

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2332 del 11/05/2018
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, DLgs 152/06. Approvazione del Progetto Unico di Bonifica ai sensi del DM 31/2015, procedura "Esso Italiana Srl", sito "PV 4409", SS 64 KM 120+441, Pegola Malalbergo, Comune di Malalbergo.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2394 del 10/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno undici MAGGIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Approvazione del Progetto Unico di Bonifica ai sensi del DM 31/2015, procedura "Esso Italiana Srl", sito "PV 4409", SS 64 KM 120+441, Pegola Malalbergo, Comune di Malalbergo.

Proponente: Esso Italiana Srl.

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva (ai sensi del DM 31/2015) il Progetto Unico di Bonifica in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 27/02/2018 (agli atti con PGBO/2018/10894);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - Dovranno essere effettuati 4 campionamenti trimestrali su tutti i piezometri presenti tranne PM5, PM8, PM9, PM10;
 - Per il pozzo P1 nella limitrofa proprietà si dovrà effettuare un campionamento mensile nel primo trimestre dopo l'inoculo del reagente. Dal secondo trimestre in poi il campionamento si potrà eseguire contestualmente agli altri piezometri;
 - Il campionamento di collaudo finale (quinta campagna) dovrà essere effettuato su tutti i piezometri, compreso il pozzo P1 ed i piezometri PM5, PM8, PM9, PM10;
 - Ai fini della validazione del set analitico, ARPAE preleverà una percentuale di controcampioni pari a circa il 20% delle indagini svolte, fatta salva la necessità di ottenere una maggiore percentuale in casi argomentati ed espliciti (come un numero di indagini molto ridotto dove anche un solo controcampione supera il 20%).
 - L'esecuzione delle operazioni di campionamento dovranno essere concordate preventivamente con ARPAE Servizio Territoriale di Bologna.
3. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale competente di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
4. Dispone che la durata della presente autorizzazione corrisponda alla durata delle operazioni di bonifica così come previste da progetto fino al raggiungimento degli obiettivi stabiliti;
5. Comunica che, ai fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto di bonifica, la presente autorizzazione sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente;
6. In merito alle garanzie finanziarie, fissate pari al 50% del budget di progetto, emana le seguenti disposizioni:

- La garanzia finanziaria dovrà essere prestata entro 45 giorni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo per consentire di dare corso agli interventi di bonifica con adeguata tempestività. L'efficacia del provvedimento autorizzativo è condizionata alla preventiva prestazione ed accettazione della garanzia finanziaria.
- La garanzia finanziaria va prestata a beneficio del Comune di Malalbergo a copertura dell'attuazione dell'intervento di bonifica e ripristino ambientale, per un importo pari al 50% del budget previsto in base al computo metrico estimativo, sulla base di quanto disposto dall'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Tale budget è da intendersi comprensivo di IVA, da aggiungersi in fase di stipula nel caso non fosse presa in considerazione nel computo metrico finale.
- Ai fini della costituzione della garanzia finanziaria il Proponente dovrà utilizzare il modello inserito a pag. 63 della Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015 (Integrazione e modifiche alla D.G.R. n. 1017/2015 relativa all'approvazione della *"Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., da parte dei soggetti proponenti interessati"*);
- Detta garanzia potrà essere prestata secondo una delle seguenti modalità:
 - reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
 - fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 49 c. 1 lett. c del D.Lgs. n. 481/1992;
 - polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982 n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica, in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.
- La garanzia finanziaria dovrà avere una durata pari alla durata dell'autorizzazione e comunque fino alla certificazione di avvenuta bonifica rilasciata dall'Ente competente ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., prevedendo automatico rinnovo annuale nel caso decorrano i termini della garanzia prima della conclusione delle operazioni di bonifica e dell'emissione della certificazione di avvenuta bonifica.

7. dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione:

Si considera adeguata la metodologia proposta di trattamento della falda e si ritiene necessario porre l'attenzione sui quantitativi di reagente da gestire per le iniezioni. Tale stima, fatta in via preliminare dato che la tipologia di sito lo consente, deve sempre tenere in considerazione le ridotte dimensioni del sito e la prossimità a proprietà di terzi oltre i confini del PV. In ragione dell'assenza di un presidio fisico di contenimento della falda all'interno del sito, si ritiene che la cadenza del monitoraggio proposto debba essere quantomeno intensificata nelle fasi di avvio del trattamento, e che venga previsto il monitoraggio anche del pozzo domestico denominato P1 fino ad ora escluso dal monitoraggio.

Al termine del periodo di intervento dovrà essere previsto il collaudo della bonifica effettuata, tramite una campagna di campionamento delle acque sotterranee su tutti i piezometri presenti in sito, da sottoporre ad analisi chimica per la determinazione dei parametri BTEsX, Idrocarburi totali, MtBE, da effettuarsi in contraddittorio con ARPE.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con deliberazione n. DEL-2018-6 del 31/01/2018 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna", del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna

Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis - c. 4 bis - del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.